

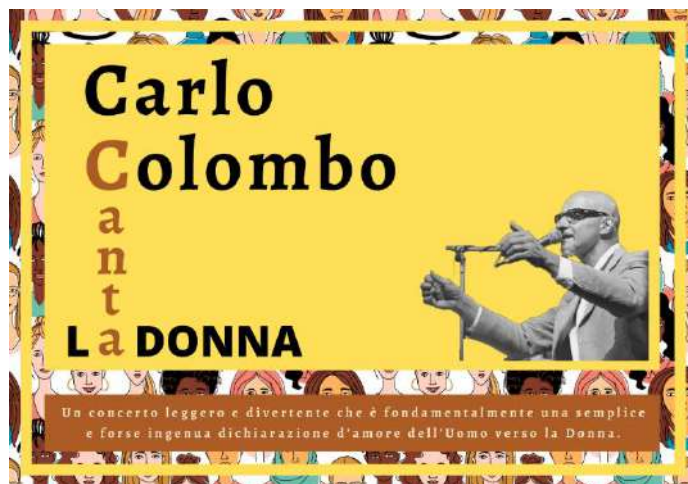
In occasione del prossimo anno scolastico riassumo le proposte dedicate agli studenti dei diversi cicli scolastici. Tutte le proposte sono realizzabili durante tutto l'anno, non solo nella specifica data di ricorrenza fissata a livello regionale o nazionale.

Il link indicato riporta alla pagina del mio sito dove è possibile trovare altri dettagli
Nell'allegato nr. 10 riassumo i curriculum degli artisti coinvolti.

- 25 novembre / Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne:
 - [Carlo Colombo canta La Donna](#) (allegato nr. 1) – scuola secondaria di I e II grado
- 27 gennaio / Giornata della Memoria
 - [La Notte](#) (allegato nr. 2) – scuola secondaria di I e II grado
- 10 febbraio / Giorno del Ricordo
 - [Mili Muoi, l'esodo dei miei](#) (allegato nr. 3) - scuola secondaria di I e II grado
- Giornata della musica
 - [Il Mestiere del Musicista ... esiste?!](#) (allegato nr. 4) - scuola secondaria di I e II grado
- Incontri di promozione alla lettura (allegato nr. 5) – scuola materna, scuola elementare, scuola secondaria di I e II grado
- MITI IN MUSICA (allegato nr. 6) – scuola elementare
- [Le Città Invisibili](#) concerto di Simone Cimo Nogarin di canzoni ispirate alle Città invisibili di Italo Calvino (allegato nr. 7) - scuola secondaria di II grado
- Il cacciatore di draghi - Tratto dal racconto classico di J.R.R.Tolkien (allegato nr. 8) – Quarta e Quinta elementare, scuola secondaria di I e II grado
- L'obbedienza non è più una virtù - Letture dal pensiero di Don Lorenzo Milani (allegato nr. 9) - scuola secondaria di II grado

Allegato nr. 1 (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - Carlo Colombo canta La Donna – scuola secondaria di I e II grado)

CARLO COLOMBO CANTA LA DONNA



Perché un concerto Swing dedicato alla Donna?

Perché è un concerto leggero e divertente, ed è fondamentalmente una semplice e forse ingenua dichiarazione d'amore dell'Uomo verso la Donna.

Il concerto prevede l'esecuzione di canzoni originali e cover in chiave jazz-swing dove Carlo Colombo, pianista e cantante, racconta LA DONNA.

Il racconto si snoda attraverso canzoni in cui viene semplicemente elogiata la figura femminile; canzoni in cui viene sottolineata la dipendenza dell'uomo alla donna, il suo senso di incompletezza senza la donna; canzoni in cui si canta la solitudine dell'uomo per la partenza della sua amata o prima ancora per la ricerca di essa; canzoni in cui si racconta come una donna può cambiarti la vita, anche se per un breve periodo; canzoni in cui si racconta la paura dell'uomo a essere lasciato, la sua paura di restare da solo.

Molte canzoni non si basano su un rapporto paritario tra l'uomo e la donna, se un uomo canta una canzone ad una donna facendone un elogio, per quanto romantico possa sembrare, lui probabilmente si mette già su un piano diverso.

Durante il concerto Carlo Colombo dimostrerà che molte altre canzoni al contrario, portano il rapporto sullo stesso piano e racconterà inoltre il suo aver sempre considerato la parità della donna, se non addirittura la sua superiorità rispetto all'uomo.

Alcune canzoni in scaletta: Carina, In cerca di te, La più bella del mondo, Via con me, Buona sera signorina, E se domani e molte molte altre...

[CARLO COLOMBO CANTA LA DONNA - TRAILER](#)

Carlo Colombo si esibisce con il solo ausilio del pianoforte e di un microfono

LUIZA TREVISI - IDEE CHE DANNO SPETTACOLO
Via Caduti di Nassiriya 4/12 palazzo C3 - 31057 Silea (TV)

www.luisatrevisi.com

trevisi.luisa@gmail.com

347/8217393

La figura del cantante-entreneuse che si esibisce con il solo ausilio del pianoforte acustico e di un microfono è una cosa oggi piuttosto rara e preziosa. Con l'introduzione delle tastiere elettroniche dagli anni 80' in poi questo tipo di musicista è praticamente scomparso.

Carlo Colombo al contrario non ha mai usato basi elettroniche per uno spettacolo live ma ha sempre accettato la sfida di esibirsi solamente al pianoforte ed alla voce viaggiando attraverso diversi stili musicali: swing, latin, pop.

Il concerto può essere valorizzato dall'utilizzo del pianoforte acustico a coda che può essere noleggiato e fatto portare nel luogo prescelto. Questa scelta crea nel pubblico un fascino particolare.

Il Progetto Carlo Colombo nelle sue varie formazioni ha suonato in diversi festival e rassegne jazz tra cui: Arezzo Jazz, Veneto jazz, Jazz & Wine a Gorizia, SanGiezz Festival a Termoli, e numerosi Jazz Club tra cui il "Chet Baker" a Bologna, Il "Vapore" a Marghera(Ve), "Jazz Club 900" a Venezia, "Osteria del jazz" e "Jumpin'Jazz Ballroom" a Milano.

Inoltre ha suonato nel Festival Treviso Street - Food & Jazz nelle edizioni 2016, 2017, 2018; MusicaViva a Cison di Valmarino nel 2017; Suoni Di Marca Treviso nel 2013 e 2018, Swing on the Beach - The italian "Swing Craze" Festival a Pescara nel 2018, Bassano sotto le stelle nel 2018, eventi legati ai festeggiamenti per il Capodanno 2019 e 2020 in un'isola privata delle Maldive.

La parola all'artista:

*"Lo **swing** è un genere musicale che trasversalmente riesce a colpire dai bambini agli anziani perché è una musica energica, acustica, non ha bisogno di amplificazione, di aiuti, di elettronica, per cui le vibrazioni che ne scaturiscono sono sempre delle **vibrazioni positive**.*

*Da bambino volevo fare il disegnatore, mi piaceva, sono passato alla musica perché con quest'ultima riuscivo ad avere una tridimensionalità e un'astrazione che con il disegno non riuscivo ad esprimere. Il pianoforte è bello perché è uno strumento completo. Tu praticamente **hai sotto le mani tutta l'orchestra**. Il pianoforte è importante, è un po' considerato il re degli strumenti per questo motivo...perché tu puoi imitare l'orchestra*

*La necessità di creare non è cambiata nel tempo, la molla è sempre la stessa, **trovare dei lati umani o quantomeno romantici da raccontare** a cose, persone o situazioni che gli altri non considerano.*

Per le influenze musicali devo ringraziare soprattutto i miei due fratelli maggiori, ascoltavano gran bella musica: Rolling Stones, Bowie, Talking Heads, Cure, e tantissimi altri, poi ho capito che per comprendere bene la musica moderna bisognava andare alle origini, musica classica, blues e jazz, e lì ho ascoltato di tutto.

Da mio padre ho ereditato le canzoni anni 40-50 fino a Carosone e Buscaglione, da parte di mia madre il concerto per pianoforte e orchestra di Tcaikovsky ed il film Disney "Fantasia"

Documentario di presentazione di Carlo Colombo: <https://vimeo.com/311409326>



Allegato nr. 2 (Giornata della Memoria - La Notte – scuola secondaria di I e II grado)

“La Notte” di Elie Wiesel

GIORNATA DELLA MEMORIA

LETTURA SCENICA IN PAROLE E MUSICA

con

Giovanni Betto e Carlo Colombo



In occasione della Giornata della Memoria desidero proporre il reading teatrale di Giovanni Betto e Carlo Colombo, in parole e musica, tratto dal libro "La notte" di Elie Wiesel, premio Nobel per la pace 1986.

[http://it.wikipedia.org/wiki/La_notte_\(romanzo\)](http://it.wikipedia.org/wiki/La_notte_(romanzo))

Nato nel 1928 a Sighet, in Transilvania, Elie Wiesel venne deportato ad Auschwitz e Buchenwald. Dopo la guerra ha fatto per alcuni anni il giornalista in Francia e poi si è trasferito negli Stati Uniti.

Nel 1986 ha ricevuto il premio Nobel per la pace.

<http://it.wikipedia.org/wiki/Wiesel>

Il 27 gennaio 2010 è stato ospite del Parlamento italiano, dove ha tenuto, di fronte a tutti i parlamentari, il discorso in occasione della Giornata della Memoria 2010.

http://www.youtube.com/watch?v=i1WrcZ6ei_o

“La notte” è diventato ormai un testo di riferimento nella letteratura che narra la tragedia dell’Olocausto, una testimonianza lucida e toccante degli orrori perpetrati durante la seconda guerra mondiale.

Un libro che racconta come si può, legalmente, discriminare prima, ed eliminare poi, milioni di persone. Un libro attualissimo. Per non dimenticare, per non dimenticarci.

Questa la scansione delle letture, a formare una storia unitaria, coerente e fedele alla struttura del libro e al divenire del tempo:

1. Perché preghi?
2. Sulle spalle, un sacco
3. Mai dimenticherò quella notte 4. A-7713
5. L'accusato, Dio
6. Quando sentii il suono di un violino
7. Papà
8. Un cadavere mi contemplava

Il reading è adatto anche in ambito scolastico, sia per le scuole medie che per le scuole superiori.

Se adeguatamente preparati dalle insegnanti lo spettacolo può essere rivolto anche ai bambini di classe Quinta elementare. In questo caso lo spettacolo viene predisposto in modo colloquiale. Si alternano letture tratte dalla "Notte" di Elie Wiesel, ed esecuzioni musicali che hanno lo scopo di alleggerire e predisporre all'ascolto. Cerchiamo di coinvolgere i bambini con delle domande e delle spiegazioni sui fatti storici raccontati.

Allegato nr. 3 (Giorno del Ricordo - Mili Muoi - scuola secondaria di I e II grado)

Mili muoi - L'esodo dei miei

di e con Carlo Colombo



Crediti:

Spettacolo di e con **Carlo Colombo**

regia **Marco Artusi**

Co-produzione e distribuzione **Luisa Trevisi – Idee che danno spettacolo**

Tecnico di scena: **Andrea Pedron – Officine Eventi**

Premi e riconoscimenti:

Sezionato dal Festival internazionale di teatro ragazzi Trallallero - edizione 2021

“Mili muoi, così mi chiamava mia nonna...”

Carlo Colombo è un pianista, autore e cantante trevigiano, ma è anche un figlio di profughi giuliano-dalmati.

Ha deciso di affrontare lo spinoso tema dell'esodo dai territori dell'Istria e della Dalmazia a seguito dell'instaurazione della dittatura comunista della Jugoslavia di Tito dopo il 1945, vissuto in primis dalla sua famiglia sia paterna che materna.

Racconta storie di fughe via mare e via terra accompagnandosi con il pianoforte, l'ekatron e il Toy Piano; lo fa anche cantando canzoni d'epoca e canzoni originali che ha scritto appositamente per questo spettacolo.

Le testimonianze sono tutte dirette e acquisite sin dall'infanzia dai suoi nonni e quando dagli anni 70 in poi ritornò regolarmente con i suoi genitori nelle terre di origine.

Parla di Nori, di Livia, di Tina, donne che aiutate dai loro uomini hanno ricostruito la propria vita lontano dalla terra di nascita a seguito di rocambolesche fughe, rischiose per sé e per i famigliari rimasti.

Lo spettacolo è un viaggio sonoro attraverso i ricordi di un mondo che c'era e che si è spostato altrove.

Link: [MILI MUOI, L'ESODO DEI MIEI - Trailer](#)

LUIISA TREVISI - IDEE CHE DANNO SPETTACOLO

Via Caduti di Nassiriya 4/12 palazzo C3 - 31057 Silea (TV)

www.luisatrevisi.com

trevisi.luisa@gmail.com

347/8217393





Allegato nr. 4 (Giornata della musica – Il Mestiere del Musicista - scuola secondaria di I e II grado)

Lezione spettacolo
Il Mestiere del Musicista ... esiste ?!
di e con CARLO COLOMBO

Per favorire la diffusione della cultura umanistica e del sapere artistico in particolare modo promuovendo, quali requisiti fondamentali del curricolo, lo studio, la conoscenza e la pratica delle arti musicali e coreutiche viene proposto a tutte le scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia, di dedicare il *4 marzo*, anniversario della nascita di Antonio Vivaldi, alla "*Giornata della musica*" durante la quale, in orario scolastico, proporre tematiche di approfondimento di conoscenza storico-critica della musica e laboratori di ascolto e pratica musicale e coreutica.

In questa occasione in particolare, ma non solo, si propone una chiacchierata/esibizione con l'artista Carlo Colombo sul *Mestiere del Musicista*.

Cantautore, pianista, compositore operante in vari ambiti e generi musicali porterà la sua testimonianza sulla *vita del musicista* ed il *valore della musica oggi*.

Un dialogo aperto con gli studenti in cui Carlo Colombo tratterà i seguenti punti:

- Percorso didattico/formativo per arrivare a diventare un musicista professionista, approccio e attitudine
- Evoluzione del mestiere del musicista ieri e oggi
- Prospetto lavorativo presente e ipotesi futura, differenza tra performer e compositore.
- La routine del musicista
- Musica e danza, musica e immagini, valore della musica oggi

Durante l'intervento prima di ogni punto verrà eseguita una breve canzone introduttiva al pianoforte e alla voce per mostrare la fisicità dell'esibizione "Live" e verrà dato ampio spazio alle domande degli studenti presenti

Documentario di presentazione di Carlo Colombo: <https://vimeo.com/311409326>

Carlo Colombo è titolare di un progetto Swing da ballo che prevede varie formazioni e con esse ha suonato in diversi festival e rassegne jazz, oltre ad essere compositore per progetti multimediali (pubblicità, film, videogiochi)

Allegato nr. 5 (Incontri di promozione alla lettura – scuola materne, scuola elementari, scuola secondaria di I e II grado)

LETTURE ANIMATE E MUSICATE Matàz Teatro

Incontri di promozione alla lettura

Letture spettacolo con l'attrice **Evarossella Biolo di Matàz Teatro**.

Ogni lettura viene realizzata con accompagnamento musicale dal vivo a cura del musicista **Carlo Colombo**

Possiamo preparare **qualsiasi testo** su richiesta.

Barbablù (Storia Popolare)

Materne/elementari

Barbablù è una storia che fa riflettere e divertire sulla curiosità cieca, ma fa anche un po' di paura... poca-poca il giusto che serve per imparare attraverso le storie ad avere coraggio.

Questa storia si ritrova in molte tradizioni popolari. Nella versione da noi proposta viene raccontata la vicenda di tre sorelle figlie di una povera lavandaia che abbagliate dalla possibilità di andare a lavorare per un uomo facoltoso, elegante, distinto e importante vengono catapultate in un'avventura dalla quale faticano ad uscire, se non grazie all'intelligenza della sorella minore.

Temi: la paura, il coraggio.

Cenerentola (Storia popolare)

Elementari

Che la dolce e buona figliastria fosse costretta a fare da serva nella sua casa questo già lo si sapeva, e che il destino le aveva riservato un posto vicino al principe della sua città, anche questo si sapeva... ma forse non tutti sanno che cosa arrivarono a fare le sorellastre di Cenerentola per farsi entrare la famosa scarpina, e che il valoroso principe era in realtà un po' maldestro, e che fu l'aiuto di due corvi a condurlo alla sua bella dama.

La "Cenerentola" rappresentata riprende la versione originale della fiaba e i numerosi personaggi caricaturali di questo racconto si susseguono intramezzando la narrazione, dando alla fiaba che da sempre fa sognare i bambini un carattere comico-grottesco.

Temi: l'invidia, il coraggio.

Gli Argonauti: stand by me (Mito Classico)Elementari/medie

Una banda di amici parte senza sapere bene dove andare, un po' perché devono un po' per il piacere di fare un grande viaggio insieme. Ci sono tutti: il forte, il bello, il furbo, il pacioccone, la maga e molti altri!

Questo racconto si snoda tra una serie di avventure meravigliose perché vissute insieme come solo dei ragazzi sanno fare. Lotteranno contro donne guerriere, verranno a patti con cattivissimi re e sempre a bordo della loro nave Argo andranno a recuperare il Vello d'Oro.

Temi: l'amicizia, il gruppo, il coraggio.

Gli sporcelli (Racconto Classico: R.Dhal)Elementari

I signori Sporcelli sono le persone più ripugnanti sulla faccia della terra: sporchi, brutti ma soprattutto cattivi. La loro occupazione principale è quella di farsi scherzi a vicenda, offendersi e maltrattarsi. Il signor Sporcelli insegue il sogno di creare un numero da circo con delle scimmie in grado di fare tutto capovolte. Per fare questo allena ogni giorno le sue scimmie e le poverette sono costrette a passare ore ed ore a testa in giù nella loro piccola gabbia. Convinto che le scimmie siano stupide e non capiscano nulla, il signor Sporcelli le maltratta creando in loro la voglia di ribellione. Grazie all'aiuto di un uccello proveniente dall'Africa e di altri uccelli reduci dalla *Supercolla nontimolla*, le scimmie riusciranno a liberarsi e a dare la giusta lezione ai pessimi coniugi Sporcelli.

Temi: La solidarietà, lo scherzo, la cattiveria.

Il cacciatore di draghi (Racconto Classico: J.R.R.Tolkien)Elementari secondo ciclo/medie

Un fattore della Britannia medievale, svegliato dall'abbaiare del suo cane, si ritrova suo malgrado, a essere protagonista di un'avventura che gli cambierà la vita: prima scacciare un gigante e poi vedersela perfino con un drago. Armato del suo fido "trombone spara pallini" che al gigante sembrano insetti, sconfiggerà per ben due volte il drago e lo renderà infine suo amico e fidato "scudiero".

Un racconto di Tolkien che ci guida in un immaginario medioevale, nel quale, oltre al senso dell'avventura e al coraggio, l'ironia e il divertimento fanno padroni: un umile abitante delle campagne che si dimostra più valoroso dei molti cavalieri impegnati nella caccia al drago.

Temi: la rivalsa di chi spesso è considerato "ultimo".

Il G.G.G (Racconto Classico: R.Dhal)Elementari secondo ciclo/medie

Una notte, non riuscendo a dormire, Sofia vede oltre la finestra dell'orfanotrofio un gigante. La mano enorme dell'essere la strappa via dal letto e la porta nel paese dei giganti, nella sua grotta. Una volta arrivati, Sofia teme di essere mangiata, ma il gigante si rivela essere buono e sensibile, che parla in modo strambo ed è costretto a mangiare solo *cetrionzoli* (strani vegetali neri ricoperti di protuberanze rugose e strisce bianche), l'unico cibo che cresce in questo paese. Poi rivela il suo nome, GGG (Grande Gigante Gentile). Ama portare sogni alla gente, e ha rapito Sofia solo per evitare che la bambina facesse parola dell'esistenza di esseri terrificanti e altissimi. Gli altri giganti invece ogni notte s'ingozzano di persone. Il GGG vuole fermarli ma non sa come, e allora Sofia decide di aiutarlo: il loro piano prevede di creare un sogno per la regina d'Inghilterra...

Temi: L'amicizia, la forza dei sogni.

Il piccolo principe (Racconto contemporaneo: A. de Saint-Exupéry)Elementari secondo ciclo/medie

Il Piccolo Principe vive in un piccolo graziosissimo pianeta, dove vive benissimo in compagnia della sua rosa. Finché non comincia a guardare fuori dal suo mondo e a pensare di andare a conoscere il mondo. Ma capirà ben presto che non è così semplice, che partire significa anche lasciare, come scoprire significa scegliere. Una storia di scoperta del mondo e di se stesso, una fiaba contemporanea che non ha bisogno di presentazioni.

Temi: l'amicizia, il coraggio, il senso della vita e della morte.

La magica medicina (Racconto Contemporaneo: R.Dhal)Elementari

È l'esilarante storia di una pozione create da un giovane ragazzino per rendere più buona la sua terribile nonna... o per eliminarla!

La peculiare scrittura dell'autore, incalzante, divertente, irriverente, pone questo racconto nell'ambito delle storie che "non hanno nulla da raccontare". Il piacere dell'intreccio, della musicalità della parola e delle situazioni divertenti che crea la narrazione, descrivono il mondo di un ragazzino con tanta vivida chiarezza che il tempo del racconto vola in un batter d'occhio.

Temi: il coraggio.

Medusa, ma ti sei pettinata coi petardi?! (Mito Classico)

Elementari/medie

Che testa arruffata che ha Medusa! Mai nessuno che abbia il coraggio di guardarla. Mai nessuno però che la derida: Medusa sa come far rimanere di pietra le persone, ha uno sguardo terribile. D'altronde è di famiglia essere brutte: le sue sorelle condividono un occhio e un dente! Non certo delle principesse...

Ma Medusa è certa, lo sa, che prima o poi arriverà colui che le farà perdere la testa, e avrà sandali alati per correre da lei, e sarà così timido da rendersi invisibile e mostrarsi solo all'ultimo momento... Perseo sarà il suo nome.

E allora grandi prodigi si verificheranno e Pegaso, il cavallo alato solcherà il cielo e lei resterà per sempre col suo amore, che saprà apprezzare i suoi capelli selvaggi!

Temi: l'amicizia, il coraggio di essere se stessi, il rapporto tra maschio e femmina.

Persefone. La nascita delle stagioni (Mito Classico)

Materne/elementari

Perché la natura muore alle porte dell'inverno e rinasce in primavera?

Il mito greco di Demetra e Persefone risponde a questa domanda attraverso la storia dell'amore tra una madre e una figlia ed è ambientata quando sulla terra regnava una sola stagione: l'estate.

Il legame madre-figli è fortissimo tanto da confondersi per il bambino, con la propria identità. Questa dolcissima storia racconta di quell'amore, l'amore tra madre e figli, che sfida la morte ma che ad un certo punto arriva ad un compromesso. Grazie a questo compromesso la vita può continuare a crescere.

Temi: l'amore tra madre e figli, la crescita.

Ulisse e Polifemo: mare calmo (Mito Classico)

Elementari/medie

Ulisse non è un eroe classico: non è forte come Aiace o veloce come Achille, ma è intelligente e ama l'avventura. E così dopo essersi annoiato nell'isola delle ninfe si dirige con i compagni nell'isola dei Ciclopi, i giganti con un occhio solo. Lì incontrerà il Polifemo un gigante cattivo e fortissimo. Un po' buffo ma che si nutre di esseri umani. La curiosità di Ulisse lo porterà nella sua caverna e potrà salvarsi solo grazie all'ingegno.

Temi: l'uso del ragionamento e non della forza per risolvere i problemi, la rivalsa del più debole, bullismo.

Tonino l'invisibile (Tratto dall'omonimo racconto contemporaneo di G. Rodari)

Elementari

A volte ci piacerebbe diventare invisibili: per non andare a scuola, per spiare gli altri e fargli scherzi. Che meraviglia vedere il maestro che non ti può interrogare perché tu non ci sei!! Tirare le trecce alle compagne e vedere che chi viene incolpato è proprio il bimbo che ti sta antipatico, quello che ti prende sempre in giro!

Ma essere invisibili significa anche essere soli, senza poter condividere la gioia dello scherzo, senza poter uscire da scuola e respirare la libertà di essere fuori, senza poter godere dell'abbraccio riparatore della mamma.

E tutto questo Tonino lo scoprirà a sue spese.

Un racconto, questo di Rodari, dalla morale universale che oggi sembra essere più che mai attuale.

Temi: Solitudine, amicizia, importanza della socialità, solidarietà.

Allegato nr. 6 (Miti in musica - scuola elementare)



MITI IN MUSICA

Con: Evarossella Biolo e Carlo Colombo

I miti sono un pozzo senza fondo di spunti: la pittura, la scultura, la musica, il teatro, la letteratura nel tempo han preso a piene mani da queste storie che ci parlano di noi.

Raccontarle ai bambini con la musica dal vivo le rende accattivanti, divertenti senza perdere il valore del contenuto.

Ogni lettura spettacolo prevede diversi momenti:

- la lettura della storia con musica dal vivo
- un gioco di avvicinamento alla musica
- il racconto delle opere d'arte ad essa legate (con schede didattiche che verranno preventivamente spedite alla scuola che si occuperà di farne fotocopie per ogni bambino). Su queste schede la classe potrà, in un secondo momento e autonomamente, continuare a lavorare. Questo ultimo momento serve infatti come spunto per approfondire i miti nella storia dell'arte.

Tempi

La durata è di 50 minuti.

Attività da svolgersi in classe, con il gruppo classe.

È possibile anche accorpate più classi ma il lavoro interattivo si limiterà al gioco musicale.

Alcune storie:

Prometeo, il ladro del fuoco

Il vaso di Pandora

Teseo e il Minotauro

Il cavallo di Troia

Ulisse, Calipso e Nausicaa

Pegaso, il cavallo alato

Il pomo della discordia

Ulisse nell'isola dei Ciclopi

Il cavallo di Troia

Zeus, il re dell'Olimpo

Ade, Demetra e Persefone

Ulisse e i lotofagi

Il volo di Icaro

Giasone e gli argonauti

Ulisse perde la sua flotta

L'eroe Achille

Allegato nr. 7 - concerto di Simone Cimo Nogarín di canzoni ispirate alle Città invisibili di Italo Calvino
- scuola secondaria di II grado

Le Città Invisibili **Simone CIMO Nogarín**

Nel centesimo anniversario dalla nascita di Italo Calvino (1923-1985), scrittore e intellettuale tra i più importanti del novecento, questo spettacolo ci accompagna nelle sue "Le Città Invisibili", dove si intrecciano leggerezza e gravità, sogni e paure, memoria e segni, dove architetture futuristiche sostengono la fragilità dell'uomo e gli uomini vivono nell'incompletezza tra bene e male, o sopraffatti da regole sfuggenti e obbligate.

In questo spettacolo, l'espressione artistica di Simone CIMO Nogarín avvolge lo spettatore, lo prende per mano e con la sua capacità interpretativa gli racconterà di posti lontani, proprio come Marco Polo per il Kublai Khan.

Con le note della sua chitarra, la sua voce, i colori e le sfumature delle parole il cantautore porterà gli ascoltatori a conoscere le "sue" Città Invisibili... affinché diventino le "loro" Città Invisibili.

Un impero vasto e sconfinato, un impero che volge al termine: il Kublai Khan vuole sapere delle sue città, per poter arrivare dove il suo corpo non può giungere, perché ora il viaggio non rappresenta più, per lui, la conquista di nuove terre, ma nuovi occhi con cui guardarle.

«Anche le città credono d'essere opera della mente o del caso, ma né l'una né l'altro bastano a tener su le loro mura. D'una città non godi le sette o settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda.» (Marco Polo)

Kublai: *«...qual è la pietra che sostiene il ponte?»*

Marco: *«Il ponte non è sostenuto da questa o quella pietra, ma dalla linea dell'arco che esse formano.»*

Kublai: *«Perché mi parli delle pietre? È solo dell'arco che m'importa.»*

Marco: *«Senza pietre non c'è arco»*

Allegato nr. 8 – Il cacciatore di draghi Tratto dal racconto classico di J.R.R.Tolkien – Quarta e Quinta elementare, scuola secondaria di I e II grado



 **Matàz**
teatro

 **Luisa
Trevisi**
IDEE CHE DANNO SPETTACOLO

Il cacciatore di draghi

Tratto dal racconto classico "Il cacciatore di draghi" di J.R.R. Tolkien

LETTURA SPETTACOLO

Con: Evarossella Biolo e Carlo Colombo

"I limiti del mio linguaggio sono i limiti del mio mondo."

Questa riflessione, formulata un centinaio di anni fa da Ludwig Wittgenstein, racchiude in poche parole uno degli obiettivi che si pone la lettura spettacolo "Il Cacciatori di draghi" di J.R.R. Tolkien, testo scritto a metà del secolo scorso.

Il suo linguaggio ricco di parole desuete, di costruzioni sintattiche poco usate, di periodi lunghi come non se ne formulano quasi più, unito ad una storia accattivante e ricca di ironia, impreziosita dalla musica in scena, è ciò che fanno di questa proposta un prodotto indicato per un lavoro sulla lingua e sulla letteratura in contesti scolastici.

La storia:

Un fattore della Britannia medievale, svegliato dall'abbaiare del suo cane, si ritrova suo malgrado, a essere protagonista di un'avventura che gli cambierà la vita: prima scacciare un gigante e poi vedersela perfino con un drago.

Armato del suo fido "trombone spara pallini" che al gigante sembrano insetti, sconfiggerà per ben due volte il drago e lo renderà infine suo amico e fidato "scudiero".

Un racconto di Tolkien poco conosciuto ma una vera rivelazione: a tutti gli effetti un libro fantasy che ci guida in un immaginario medioevale, nel quale, oltre al senso dell'avventura e al coraggio, l'ironia e il divertimento fanno da padroni.

Un racconto adatto ad un pubblico ampio che saprà trasportare l'ascoltatore in un mondo mitico.

Accompagna la lettura spettacolo il musicista Carlo Colombo con armonium a motore (organetto), tamburo sciamanico, lira, flauto dolce, cembalo.



Allegato nr. 9 L'obbedienza non è più una virtù - Letture dal pensiero di Don Lorenzo Milani
(allegato nr. 10) - scuola secondaria di II grado



L'obbedienza non è più una virtù

Letture dal pensiero di Don Lorenzo Milani

con Giovanni Betto

In occasione del centenario della nascita di Don Lorenzo Milani, illustre educatore intellettuale italiano, l'attore Giovanni Betto propone un reading di brani tratti dal libro "L'obbedienza non è più una virtù", una raccolta di scritti e interviste del sacerdote fiorentino pubblicata postuma nel 1967.

Attraverso le parole di Don Milani, Betto ripercorre il suo pensiero critico nei confronti del sistema scolastico e della chiesa cattolica, la sua concezione di una pedagogia democratica e partecipativa, il suo impegno civile e sociale a favore delle persone più deboli ed emarginate.

Il reading si propone di fornire uno spaccato della figura del pensiero di questo grande protagonista della cultura italiana del Novecento, invitando il pubblico a riflettere sui temi dell'educazione, della libertà e della giustizia sociale che ancora oggi ci interpellano.

Allegato nr. 10 CURRICULUM ARTISTI

**CARLO COLOMBO**

Musicista autore e pianista trevigiano, classe 1970, si avvicina al pianoforte all'età di quattordici anni iniziando lo studio della musica classica.

Verso la fine degli anni 80 inizia con delle formazioni rock come tastierista e **fonda nel 1989 l'H.S.H. band**, formazione di rock sperimentale con la quale vince il primo premio al festival del

video indipendente di Monza, sez. Videoclip, con il brano "Televideo".

Per un anno è stato **pianista del duo di cabaret "Caffè Sconcerto"** che lo ha portato in giro per l'Italia in svariati spettacoli. Parallelamente al rock sperimentale e al cabaret, Colombo continua lo studio del pianoforte e **si avvicina al jazz grazie ad una borsa di studio** vinta nel 1992 che lo porta ad una full-immersion di quattro mesi studiando con musicisti jazz di livello mondiale quali **Harold Danko, Mark Egan, Vic Juris, Maurizio Caldura, Ares Tavolazzi, Bruno Cesselli** ed altri.

Alla fine dei 90 inizia la carriera di autore, **pubblica cinque cd e vince nel 2003 la "Gondola d'argento"** a Venezia con il brano "L'intellettuale ad agosto".

Oggi oltre al progetto swing italiano d'autore, **collabora come pianista e compositore in diverse formazioni** che spaziano dallo swing alla musica elettronica, pop ed altro.

Dal 2013 al 2015 è **direttore ed arrangiatore della "Portobuffolè Swing Orchestra"**.

Con il marchio "Officine Golob" **produce nel suo studio colonne sonore e sonorizzazioni**.

Il suo **catalogo musiche** è presente in numerosi portali di sonorizzazioni: Pond5, Getty Images Music, Crucialmusic, Intervox, ecc.

Nel 2015 entra nel team compositori della "Pong Ping", libreria finlandese di **musiche interattive per videogiochi**.

Nello stesso anno compone le musiche e sound design per il gioco per visore oculus Vrasteroid prodotto dalla Spinvector Spa, per la stessa azienda cura il sound design per l'installazione "Torre San Mauro" a San Mauro Forte-MT.

Dal 2016 entra a far parte del team sviluppo videogiochi "Bat Meeting" come creativo, compositore e sound designer.

Nel 2018 due canzoni tratte dall'album "Vai" sono inserite nella **colonna sonora di due film americani**: "Pizza siciliana" nel film "The Honor list" di Elissa Down e "Din don dan" nel film "Book club" di Bill Holderman con Diane Keaton e Jane Fonda.

Nel 2019 si classifica al **primo posto nel concorso internazionale di composizione ed esecuzione** "Due sotto".

Nel 2020 compone le **musiche originali per lo spettacolo** Sopravvivere agli anni '20 in cui è anche attore e musicista.

A febbraio 2021 debutta con il nuovo **spettacolo teatrale da lui scritto e interpretato**: Mili muoi - L'esodo dei miei.

A novembre 2021 debutta con il nuovo **concerto / spettacolo**: Carlo Colombo Canta la Donna.

A ottobre 2022 debutta con il nuovo **concerto / spettacolo**: Il musicista innamorato, cronologia di un playboy.



EVAROSSELLA BIOLO

Laureata in Sc. dell'educazione e Dottoressa in Sc. Storiche specializzata in ricerche su teatro e territorio.

Attrice professionista e formatrice.

Nell'ambito del teatro si è formata principalmente con Eugenio Allegri, Carlos Alsina, Enrico Bonavera, Cristina Pezzoli sul lavoro d'attore.

Ha approfondito per diversi anni il clown con alcuni insegnanti della scuola francese di stampo lecoquiano tra cui Giovanni Fusetti, Paola Coletto, Ted Kaijser, Andres Casaca.

Ha costantemente lavorato sul corpo approfondendone le possibilità espressive con la danza di Carolin Carson, attraverso il teatro-danza e il canto con la compagnia il Balletto Civile diretto da Michela

Lucenti e, negli ultimi anni, con il danzatore butoh Atsushi Takenouchi.

Ha approfondito il lavoro sul racconto e sulla scrittura con Laura Curino, Roberto Anglisani ma soprattutto con Ascanio Celestini e Giuliana Musso, due artisti che uniscono ricerca e teatro, seguendoli e studiando anche da un punto di vista accademico il loro approccio.

Collabora con l'Università di Padova (Dipartimento di Geografia): l'ambito di ricerca è il teatro e le relazioni con il territorio.

Fa parte di Manonuda Teatro. Manonuda Teatro è un contenitore nel quale sviluppano i propri progetti, in costante dialogo e confronto ma in autonomia, il danzatore e formatore Alberto Cacopardi e l'attore e formatore Mirco Trevisan.

Ha collaborato con La Piccionaia-I Carrara al progetto di compagnia giovane La Piccionaia-Tradimenti, con la quale ha prodotto spettacoli sia come attrice sia come ideazione e regia. Produce spettacoli di clown con il C'art (Castelfiorentino - FI) e di teatro con Matàz (Dueville - Vicenza).

In ambito formativo si occupa di racconto a diversi livelli: sia con professionisti che all'interno di scuole e progetti di teatro sociale. Il filo conduttore è la persona, posta al centro del percorso: fare teatro è un'occasione di scambio e di messa in gioco che non può risolversi nella costruzione di forme estetiche.



GIOVANNI BETTO

Attore, si è formato con diversi attori e registi, fra cui Mirko Artuso, Andrea Pennacchi, Ramiro Besa, Giacomo Rossetto, Anna Tringali, sulla drammaturgia col regista e drammaturgo Giorgio Sangati, sulla commedia dell'arte con l'attore Fabrizio Paladin e il Teatro del Norte di Oviedo, sul cinema con l'attrice Maria Roveran e sull'uso della

voce con la vocal coach Chiara Veronese.

Si dedica al teatro di prosa e alla formazione in campo teatrale.

Con Effetti Personali Teatro debutta nel 2010 con "Un principe, una volpe, una rosa", liberamente ispirato a "Il piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry e nel 2012 porta in scena il monologo "Una colomba", di Luciano Colavero, testo finalista al Premio Riccione, per la regia di Vincenzo Ercole.

Nel 2017 è nel cast del film "Finché c'è prosecco c'è speranza", di Antonio Padovan, con Giuseppe Battiston, Rade Serbedjia, Liz Solari, Roberto Citran, Silvia D'Amico.

Sempre nel 2017 porta in scena il monologo "Neve", da lui scritto e interpretato, per la regia di Mirko Artuso, dedicato al nonno disperso in Russia e a tutti coloro che avrebbero potuto esserci, ma non ci sono stati. Spettacolo Premio Teatrale L'Italia dei Visionari 2018 al

Kilowatt Festival di Sansepolcro, finalista al Premio Teatrale In-Box 2018 di Siena e al Palio Ermo Colle 2019 di Parma.

Nel 2019 porta in scena "Ginettaccio - Storia di un uomo giusto", dedicato al grandissimo Gino Bartali, spettacolo scritto e interpretato con il cantautore Paolo Perin e nel 2020 "L'assassino", monologo tratto da "Il nuovo che avanza" di Michele Serra.



Simone CIMO Nogarín

Simone Nogarín, in arte Cimo, è un cantautore che vede formare la sua esperienza musicale dapprima come chitarrista fingerstyle blues, per poi formarsi come chitarrista elettrico in varie formazioni Pop-Rock tra cui il "Gruppo Elettrogeno" e i "Mea Liberatutti", collaborando con artisti quali:

- Max Gazzè nel Tour "Favola di Adamo ed Eva" 1989
- Maurizio Fabrizio nel disco "Il Cavaliere delle Dolomiti" 2000
- Dario Vergassola nel Tour "Pelandroni Tour" 2001
- Giancarlo Onorato come Produttore Artistico dei "Mea Liberatutti" nel 2002

Ma l'esperienza musicale formativa per cui lo vede avvicinarsi in maniera decisiva al cantautorato, è stata la strettissima collaborazione con Gualtiero Bertelli di cui ancor oggi è il suo chitarrista.

Cimo dal 2003 diventa infatti il chitarrista de "La Compagnia delle Acque" di Gualtiero Bertelli e Gian Antonio Stella, che lo vede collaborare con numerosi artisti del calibro di Marco Paolini, Moni Ovadia, Natalino Balasso, Antonio Albanese, Fabio Koriù Calabrò, Bebo Storti, Ezio Greggio e altri.

Sempre con la Compagnia delle Acque, ha partecipato a concerti che si sono tenuti non solo in tutta Italia, ma anche in Francia, Germania, Canada, San Francisco, New York, Chicago, Washington e Venezuela.

Con i "Prospettiva Nevskij", band tributo a Franco Battiato, nel 2010 a Castelfranco TV si esibiscono in concerto con il patrocinio di Giusto Pio.

Sempre nell'ambito della musica d'autore e anche popolare veneta, Cimo accompagna e collabora da molti anni con la cantante Giuseppina Casarin, direttrice e fondatrice del coro Voci dal Mondo.

Cimo nel 2010 pubblica per l'etichetta "Nota" di Valter Colle il suo primo cd "Caro Kublai:", concept album liberamente ispirato alle "Città Invisibili" di Italo Calvino con l'amichevole partecipazione di Marco Paolini.

Organizzazione a cura di Luisa Trevisi – Idee che danno spettacolo



LUISA TREVISI

Sono un **Artist Manager e un'organizzatrice di eventi**.

Mi dedico alla diffusione della musica e del teatro attraverso la distribuzione di spettacoli, letture, concerti, e l'organizzazione di festival e rassegne.

Rappresentando e occupandomi trasversalmente delle carriere degli artisti, sono una figura che gode della loro fiducia e che sa guadagnarsi quella dei potenziali clienti grazie alla qualità che contraddistingue la mia offerta artistica.

Sono convinta che il teatro e la musica debbano invadere lo spazio, non solo quello scenico. Scuole, sale consiliari, case di riposo, biblioteche, piazze, teatri, navi e spiagge tropicali rappresentano solo alcune delle cornici raggiunte dagli oltre 600 eventi organizzati attualmente al mio attivo.

www.luisatrevisi.com